

Gruppo Hera, approvata la relazione trimestrale

Utile netto a 235,5 milioni

Investimenti netti e acquisizioni societarie per 593 milioni
Indebitamento finanziario netto a 4.148,9 milioni

BOLOGNA

Il consiglio di amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Cristian Fabbri, ha approvato all'unanimità la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2023. Tra i dati: Margine operativo lordo (MOL) a 1.006,8 milioni di euro

(+15,1%), Utile netto di pertinenza degli Azionisti a 235,5 milioni di euro (+10%), Investimenti netti e acquisizioni societarie per 593 milioni di euro (+18,7%), Indebitamento finanziario netto a 4.148,9 milioni di euro. «I primi nove mesi dell'anno - si legge in una nota diffusa ieri dal gruppo - si sono caratterizzati per investimenti in crescita e risultati record rispetto ai precedenti esercizi, mostrando una forte resilienza a fronte di fenomeni meteorologici estremi incorsi nel territorio di riferimento e di un contesto globale tuttora incerto, che continua a generare una

crescita inflattiva generalizzata e un aumento del costo del denaro».

«In particolare - continua la nota - i significativi investimenti testimoniano concretamente l'impegno del Gruppo per il rafforzamento della resilienza degli asset gestiti e l'attenzione continua per progetti in grado di accelerare il percorso verso la transizione green, in piena coerenza con il purpose aziendale della multiutility. Le positive performance economico-finanziarie confermano, ancora una volta, l'efficacia delle scelte gestionali guidate da politiche a basso profilo di rischio e una solida strategia industriale multi-business, bilanciata tra crescita interna e sviluppo per linee esterne e tra attività regolamentate e a libera concorrenza. La gestione ha promosso una crescita con tassi a doppia cifra, garantendo ritorni sul capitale investito al 9%».